

- XXXI, 6 255. Tallero  
rettoriale  
(vecchio). *D* · RECTOR · REIP · · RHACVSIN · Come in quelli dell'anno prec.  
*B* · DVCAT · ET · SEM · · REIP · RHAC · 1747 · Come in quelli del-  
l'anno precedente.  
*R* D. 43; p. gr. 28,60 e 23,44. C<sup>1</sup> SM e MB
256. Mezzo tallero  
rettoriale  
(vecchio). *D* (Da sin.) · RECTOR · REIP · · RHACVSIN · Busto di magistrato a  
sinistra, con parrucca, come nel tallero.  
*B* (Da destra) · MEDIVS · DVCAT · · ET · SEMIS · 1747 · Stemma grande  
di Ragusa, ornato e coronato, sovrapposto a scettro e spada decussati.  
Taglio liscio.  
*R* D. 37; p. gr. 13,64. C<sup>1</sup> C. REŠETAR.

## Anno 1748.

257. Tallero  
rettoriale  
(vecchio). *D* · RECTOR · REIP · · RHACVSIN · Come in quelli dell'anno prec.  
*B* · DVCAT · ET · SEM · · REIP · RHAC · 1748 · Come in quelli del-  
l'anno precedente.  
*R* D. 43; p. gr. 18,27. C<sup>2</sup> SM
- XXXI, 7. 258. Mezzo tallero  
rettoriale  
(vecchio). *D* (Da sin.) · RECTOR · REIP · · RHACVSIN · Come in quello del-  
l'anno precedente.  
*B* (Da destra) · MEDIVS · DVCAT · · ET · SEMIS · 1748 · Come in quello  
dell'anno precedente.  
*R* D. 36; p. gr. 13,72. C<sup>0</sup> SM
259. Tallero  
o medaglia. *D* (Da sin.) M · THERES D : G : REG · HV · BO : Busto di matrona a  
destra, diademato e coi capelli inanellati (come nei talleri di Maria  
Teresa).  
*B* · DVCAT · ET · SEM REIP · RHAG · 1748 Stemma semiorale di Ragusa,  
in ricca cartella ornata e coronata, come nei talleri rettorali.  
*R* D. 44; p. gr. 28,80. Rešetar « Ein ungarisch-ragusanischer Taler der  
Kaiserin Maria Theresia », in Monatsblatt der Numismatischen  
Gesellschaft in Wien, Nr. 392, X. Band (Nr. 15). C<sup>1</sup> C. Zor.

Secondo il Rešetar questo tallero ibrido ungaro-raguseo rappresenterebbe un tentativo privato o pubblico di aiutare l'azione del governo di Ragusa che nel 1798 chiedeva l'aiuto di Vienna per sedare una insurrezione, tentativo col quale si voleva forse dimostrare che già sotto Maria Teresa (1740-80), Ragusa volesse indicare anche sulle sue monete di essersi di nuovo messa sotto il protettorato della corona ungarica. Questo tallero, sempre secondo il Rešetar, pare essere stato coniato dallo stesso maestro Giovanni Angeli che coniò i ducati del 1797, ma non dovrebbe riportarsi fra le monete ragusee, perchè Ragusa non ammise mai sulle sue monete il menomo segno di dominio straniero.